

per (ri)trovare la giusta intonazione

d'apason

25 Dicembre 2007: nasce ancora Gesu'?

Tanto più si va avanti tanto più il giorno di Natale, il Santo Natale, è strumentalizzato da logiche di potere, di consumo, di piacere. La verità del Santo Natale è Cristo che nasce. E' l'incarnazione di Dio che, per amore dell'uomo, è venuto a condividere la stessa natura umana, per dirgli: "Ti voglio bene, io sono sempre con te".

Non possiamo ridurre il Natale solamente ad una festa dei regali, dell'albero illuminato, di Babbo Natale o del panettone. E non è sufficiente richiamarci ai valori comuni della pace o del vogliamoci bene, almeno un giorno all'anno!

Il Natale è Gesù, il Verbo fatto carne.

Questo è il fondamento della nostra speranza e di tutti i valori che sono alla base della nostra vita personale, familiare e civile. Bisogna avere il coraggio di dirlo a noi stessi, ai nostri figli, ai nostri amici, ad ogni uomo. Che peccato sarebbe sciupare questo grande dono con la nostra superficialità e distrazione, con le nostre convenienze o connivenze alla mentalità comune. Un giorno così bello riempie il cuore di gioia e di gratitudine per quell'avvenimento che è accaduto e riaccade, un Fatto che ha cambiato noi e la Storia del mondo!

Cristo ha scelto proprio questa nostra povertà, questa natura umana per elevarla, con la Sua incarnazione, alla dignità della Sua natura divina. L'uomo ha potuto così sperimentare e ancor oggi sperimenta il riaccadere, qui ed ora, come 2000 anni fa, di un Evento reale che corrisponde alle esigenze di verità, di bellezza, di pace per cui il proprio cuore è fatto e desidera. E' l'invito a riconoscere una Presenza che c'è e si è resa incontrabile ora, come all'inizio lo è stato per la Madonna.

Il nostro "sì" a questo invito permette il formarsi nella nostra carne, come nella carne della Madonna, di questa Presenza di Dio, per dire a ciascun uomo quanto siamo stati e siamo amati da un Dio che ci ha donato il proprio Figlio, per sempre, come nostro compagno di cammino. Oggi Cristo rinasce realmente attraverso il mio volto di battezzato e la comunione dei credenti, rendendosi così presente nelle famiglie, nella scuola, in fabbrica, in Parrocchia, ovunque! E a ciascun uomo dice: "ma cosa cerchi? Io sono la via, la verità e la vita e vengo..., vengo nel tuo cuore che è stato fatto per la felicità. Io sono la tua pace perché risposta al tuo desiderio di infinito!"

Questo è il Suo Natale! E' il nostro Natale di figli dell'Eterno Padre a cui apparteniamo che ci permette di alzare lo sguardo e di saper dove posare il capo. Occorre testimoniarcelo vicendevolmente sempre: che grande amico è colui che ce lo ricorda! "Il Signore mi ha detto:"tu mi aprirai la porta del tuo cuore e, a tu per tu, noi ceneremo insieme"(dalla liturgia di Avvento). Vieni Signore Gesù!

Buon Natale

>>> 21 dicembre 2007

TATZEBAO a cura del Centro Culturale Don Ettore Passamonti – Biassono

